

The non-financial disclosure and its role on the executive compensation's evolution

(la disclosure non finanziaria e il suo ruolo nell'evoluzione dell'executive compensation)

Tema del progetto:

Il progetto "*The non-financial disclosure and its role on the executive compensation's evolution*" ha come finalità lo studio degli impatti dell'utilizzo degli strumenti di disclosure non finanziaria (e.g. *Integrated Reporting*, *Sustainability Reporting*) da parte delle imprese.

A seguito delle pressioni esterne provenienti dalla società e da una maggiore sensibilità dei consumatori, le imprese sono chiamate a rendere conto dei propri impatti generati a livello sociale e ambientale. La comunicazione è uno dei principali strumenti a supporto di questa conversione responsabile delle imprese.

Nel corso degli anni diversi strumenti di rendicontazione sono stati sviluppati e promossi e numerosi studi del mondo accademico ne hanno evidenziato le potenzialità e le principali criticità. La loro adozione può produrre una serie di risultati positivi per le imprese e questo potrebbe incentivarne la diffusione, ma implica anche un investimento ingente di tempo e risorse.

Tra i principali benefici che l'adozione di tali strumenti di rendicontazione ha comportato all'interno della governance societaria, un ruolo rilevante viene rivestito dall'evoluzione in tema di sostenibilità delle politiche remunerative e della relativa disclosure societaria. L'*executive compensation* rappresenta, difatti, una tematica sulla quale gli stakeholders ripongono un'attenzione sempre crescente, che viene richiamata dalla stessa normativa di riferimento di derivazione europea, la quale prescrive un coinvolgimento ed una partecipazione sempre maggiore degli investitori nella definizione delle *remuneration policy* societarie.

Per tali ragioni, il progetto si prefigge di:

- studiare l'evoluzione dei principali strumenti di rendicontazione non finanziaria (e.g. *Integrated Reporting* e *Sustainability Reporting*) nel tempo e i principali standard di

rendicontazione che si sono affermati per la divulgazione di tali informazioni (e.g. GRI Standard);

- identificare le caratteristiche peculiari di ciascuno strumento e di ciascuno standard di rendicontazione;
- analizzare il contributo che l'adozione di un (eventuale) comitato endo-consiliare per la sostenibilità potrebbe apportare sia in relazione alla qualità della disclosure fornita al mercato da parte delle imprese, che in tema di compliance alla normativa di riferimento e di sviluppo di nuove policy societarie in tema di sostenibilità;
- approfondire il tema degli impatti (positivi e negativi) della disclosure non finanziaria per il business, anche in relazione allo sviluppo da parte degli emittenti di piani di sostenibilità pluriennali, che vadano ad affiancarsi ai rispettivi piani industriali e che vadano a determinare l'introduzione di nuovi parametri di carattere non finanziario all'interno dei *compensation packages* degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche delle società (e.g. all'interno dei piani "STI" e "LTI" del *top management*).

Tra i principali contributi vi è la possibilità di definire con chiarezza le esternalità positive della rendicontazione non finanziaria, anche in tema di *executive compensation*, fornendo così alle imprese valide ragioni per adottare tali strumenti e favorendone così una maggiore diffusione. Questo processo favorisce anche un maggiore impegno delle imprese verso tematiche sostenibili. Dall'altro lato, lo studio si propone di suggerire possibili soluzioni alle problematiche conseguenti all'adozione dei *report* non finanziari, per fornire un valido supporto alle imprese nella fase di implementazione.

Metodo:

il progetto prevede l'applicazione di diverse metodologie di ricerca. Nella prima fase, sarà sviluppata una *systematic literature review* sul tema della disclosure non finanziaria, la sua evoluzione nel tempo e sul tema dell'*executive compensation* e la relativa disclosure. Successivamente, saranno condotti degli studi empirici che potranno prevedere l'utilizzo sia di metodi qualitativi (ad esempio, casi studio e interviste) che quantitativi.